

**ALLEGATO "2"****Valutazione Ricognitiva dei Rischi Standard (VRRS - DUVRI)**  
(art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.)**DESCRIZIONE:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA QUINQUENNALE, IN REGIME DI SERVICE, SUDDIVISA IN SEI LOTTI DISTINTI, DI SISTEMI ANALITICI DIAGNOSTICI PER ANALISI MICROBIOLOGICHE NECESSARIE ALLE ATTIVITÀ LABORATORISTICHE IN CAMPO MICROBIOLOGICO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA DI SASSARI.

## LOTTO 2

SISTEMA ANALITICO PER L'ESECUZIONE DI TEST DI SENSIBILITÀ IN MIC PER BATTERI ESIGENTI E MICETI CON MICRODILUIZIONE IN BRODO IN SEMIAUTOMAZIONE (2.500/ANNO).

<b>Il Responsabile del Procedimento</b>
-----------------------------------------

**Dott.ssa Ivana Falco**

**Firma:** \_\_\_\_\_

Sassari 06.06.2018

proponente RSPP Dott. Antonio Piga
------------------------------------



**Firma:** \_\_\_\_\_

## 1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dalla ditta aggiudicataria e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari (**di seguito "committente"**) al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.Lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo **"Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"**.

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nelle fasi esecutive, tra la Ditta Aggiudicataria ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure. Pertanto qualora il committente o la ditta aggiudicataria ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza, sulla base dell'esperienza si procederà all'integrazione del presente DUVRI.

### Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la ditta aggiudicataria ovvero il committente, potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla ditta aggiudicataria.



## 2 ANAGRAFICA AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI SASSARI

<b>Nome</b>	Azienda Ospedaliero Universitaria di Sassari
<b>Rappresentante Legale</b>	Dott. Antonio D'Urso
<b>Indirizzo</b>	Viale San Pietro,
<b>CAP</b>	07100
<b>Città</b>	SASSARI
<b>RUP</b>	Dott.ssa Ivana Falco
<b>DEC</b>	
<b>RSPP</b>	Dott. Antonio Piga
<b>Medici Competenti</b>	Dott. Antonello Serra Dott.ssa Paola Altrudo

**3 ANAGRAFICA DITTE**

(parte da consegnare al RUP compilata a cura della ditta aggiudicataria per la definizione del DUVRI prima dell'esecuzione dei Lavori/Servizi/Forniture)

**Ditta Partecipante**

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

**Sede Legale**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Uffici**

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

**Figure e Responsabili**

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	



#### 4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Per la descrizione di dettaglio si rimanda al Capitolato speciale prestazionale allegato agli atti di gara.

#### 5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

##### 5.1. Disposizioni generali e di coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno delle strutture, da parte del personale della ditta aggiudicataria, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede al personale della ditta aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori/attività.

Si richiede alla ditta aggiudicataria di segnalare al committente l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La ditta aggiudicataria è tenuta a segnalare al committente qualsiasi variazione che debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nella documentazione di gara. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte del committente.

Per quanto di propria competenza la ditta aggiudicataria è tenuta a dare immediata comunicazione al committente di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto.

Il personale della ditta aggiudicataria deve essere individuato nominativamente mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dalla norma.

Il personale della ditta aggiudicataria deve rispettare il divieto di fumo ove previsto.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà accedere alle strutture del committente nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso e raggiungere il luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando di rimodulare gli spazi previsti.

Il personale della ditta aggiudicataria deve comunicare al committente l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze.

Il personale della ditta aggiudicataria deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica.

Il personale della ditta aggiudicataria deve adottare, ove previsto, gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Nell'effettuazione di interventi su attrezzature e/o macchinari del committente, il personale della ditta aggiudicataria prima dell'inizio dell'attività lavorativa deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica e deve accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori.

Il personale della ditta aggiudicataria deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi del committente con misure adeguate.

Il personale della ditta aggiudicataria non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite

di emergenza e non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria deve effettuare la movimentazione di materiale e attrezzature in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza.

## **5.2. Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni**

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con l'attività sanitaria pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative in vigore al momento dello svolgimento dei lavori per il controllo delle emissioni rumorose.

## **5.3. Utilizzo di macchine e attrezzature**

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere dovranno essere conferite dalla ditta aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per le lavorazioni dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica".

L'uso delle attrezzature di proprietà del committente è consentito solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel capitolato.

All'atto della presa in consegna delle macchine e/o attrezzature, previ specifici accordi con i referenti accreditati del committente, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso. Tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto da entrambe le parti.

## **5.4. Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici**

Qualora necessario l'uso e la disattivazione dell'alimentazione elettrica degli impianti alimentanti i locali oggetto degli interventi dovrà essere eseguita previa consultazione e secondo le modalità concordate con il committente.

## **5.5. Precauzioni per l'apertura di cantieri**

E' necessario che siano prese le seguenti precauzioni da rispettarsi per quanto di competenza nei cantieri esterni e interni alle strutture del committente:

la ditta aggiudicataria è tenuta al contenimento e riduzione al minimo delle polveri prodotte dalle lavorazioni e a realizzare per gli ambienti interni una idonea barriera antipolvere dal pavimento al soffitto.

Assicurarsi che durante i lavori vengano spenti gli impianti di condizionamento eventualmente presenti. I condotti devono essere opportunamente protetti.

Assicurarsi la sigillatura di finestre ovvero di altre possibili vie di comunicazione/veicolazione tra la zona dei lavori e gli ambienti sanitari limitrofi.

All'interno delle strutture aziendali interessate da attività di cantiere deve individuarsi una zona filtro in modo che gli operai uscendo dall'area dei lavori - dovendo transitare in zone della degenza con presenza di pazienti possano indossare indumenti protettivi e sovrascarpe o dove, sempre prima di uscire, possano essere sottoposti ad aspirazione delle polveri e pulizia delle scarpe.

Devono essere individuate e autorizzate zone precise per il deposito delle attrezzature utilizzate.

Deve essere predisposta apposita segnaletica per i percorsi degli operai in modo da garantire comunque una fascia di rispetto attorno agli edifici per preservare in particolare le zone di accesso agli edifici sanitari e in modo da non attraversare aree con degenti, limitando al massimo l'apertura e la chiusura delle porte e del relativo spostamento d'aria e di polvere.

Deve essere concordata e predisposta apposita segnaletica anche per i visitatori ed il personale in modo che il passaggio avvenga lontano dalle zone dei lavori.

Deve essere raccolto il materiale di risulta, se necessario, in appositi contenitori e deve essere allontanato secondo un



percorso concordato evitandone la dispersione mediante il ricorso ad apposite guide o sacchi chiusi.

Le attrezzature, se trasportate, devono essere contenute in contenitori chiusi al fine di prevenire contaminazioni in altre aree.

E' fatto divieto di utilizzare in maniera impropria impianti di sollevamento (e relativi vani corsa e sala macchine).

Attendersi alle prescrizioni impartite dal committente e assicurarsi che in ogni fase della movimentazione manuale dei carichi gli stessi siano trasportati su idonee attrezzature.

## 6 GESTIONE DELLE EMERGENZE

**6.1.** In caso di pericolo d'incendio o altra emergenza per cui si attivi il segnale d'allarme o sia impartito, a voce o tramite gli altoparlanti, **Pordine di evacuazione** il personale della ditta aggiudicataria deve:

- interrompere il lavoro
- disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate
- mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate
- allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza e a segnaletica specifica sul posto





Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, il personale della ditta aggiudicataria deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

### 6.2. Primo soccorso

Nel caso di infortunio o malore di un dipendente della ditta aggiudicataria interrompere il lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni (118) e/o interni prestando, se competente ed in possesso d'idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato. Se l'evento avverso sia accaduto all'interno di una struttura sanitaria operativa (reparto o ambulatori) avvisare comunque il personale.





**7 RISCHI STANDARD (elenco dei rischi standard estratto dall'Allegato A secondo le indicazioni del Rup e del RiGe riportate nell'Allegato 1 per lo specifico appalto)**
**ALLEGATO I -Tabella dei rischi derivanti da interferenze**

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice RI	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
LUOGHI DI LAVORO    	Aree esterne Corridoi di pass	Inciampo, scivolamento, caduta, urto, ostacoli fisici, attrezzature o macchine di lavoro.  Urti e cadute accidentali dovute a dislivelli della pavimentazione, gradini e relativi agli ascensori utilizzati dai lavoratori esterni durante gli spostamenti.	9	E' apposta adeguata segnaletica indicante gli ostacoli presenti nei luoghi di lavoro e le aree ad accesso limitato. Mantenere in buon funzionamento gli ascensori e montacarichi, in particolare sorvegliare sul buon funzionamento del dispositivo di riporto al piano degli ascensori. Saranno segnalate zone con avvallamenti e ostacoli alla circolazione attraverso cartelli indicatori e/o apposite delimitazioni con transenna, orso grill reti arancioni o nastri biancorossi etc.	Nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da lavoratori e/o visitatori dell'AOUS non devono essere lasciati attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte di pericolo. Le attività effettuate nelle UU.OO. sono svolte secondo turni ed orari concordati in fase di contratto e/o con il Responsabile del U.O./Servizio.  Seguire le indicazioni fornite dalle schede tecniche del Capitolato di Gara e del Documento Informativo consegnato dall' AOUS. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale necessari per lo svolgimento in sicurezza delle attività. Sorveglianza da parte dei Preposti della ditta appaltatrice (scarpe antiscivolo, indumenti protettivi.	3









RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
MEZZI DI TRASPORTO  	Aree esterne  Corridoi di passaggio	Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree dell' AOUS.  Rischio incidente stradale. Investimento di persone, di carrozzine per il trasporto dei pazienti e di carrelli elevatori per il trasporto delle merci nei magazzini	9	Segnalare le zone di passaggio di mezzi di trasporto e dei carrelli elevatori.  Posizionare e mantenere in buona efficienza la segnaletica stradale orizzontale e verticale in corrispondenza di incroci o aree di passaggio di più veicoli.  Apporre adeguata segnaletica “procedere a passo d'uomo” nelle aree di passaggio critiche.	Porre attenzione e rispettare la segnaletica esposta nelle aree esterne e nei luoghi di passaggio. Divieto di stazionamento in prossimità delle operazioni di carico e scarico, accatastamento e durante la traslazione dei mezzi di trasporto. Limitare la velocità dei carrelli utilizzati per il trasporto delle merci. Dare indicazioni ai propri carrellisti di non urtare le strutture e gli impianti dell'AOU Sassari durante l'uso dei carrelli.  L'utilizzo dei carrelli elevatori è consentito ai soli lavoratori appositamente formati.	3




RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI  		Rischio derivante da esposizione accidentale ad agenti biologici per contatto cutaneo, percutaneo o mucoso con materiale biologico potenzialmente infetto o con colture batteriche ad esempio durante le manovre di manutenzione eseguite all'interno di apparecchiature automatizzate, sostituzione reflui e contatto con campioni di materiale biologico in caso di spandimenti, durante le attività di lavoro. nei laboratori.	8	L'U.O. è responsabile della idonea disinfezione e pulizia delle superfici di lavoro dei laboratori.  Tutti i campioni sono contenuti in provette o contenitori a tenuta.  I rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori, che sono collocati in locali dedicati.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso ai laboratori. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Porre attenzione la movimentazione dei contenitori dei rifiuti e dei campioni biologici. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio biologico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio.  <b>Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore</b> (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree):    	2

+

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
<p>CHIMICI</p>  	Tutti i luoghi di lavoro	<p>E' scontata la presenza di reagenti chimici di varia natura in tutti i laboratori, anche all'interno di apparecchiature automatizzate, nella farmacia e degli anestetici nelle sale operatorie.</p> <p>Anche molti prodotti usati nella disinfezione hanno caratteristiche di pericolosità tali da richiedere particolari precauzioni. (glutaraldeide, Adaspor etc)</p>	9	<p>Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio ed i contenitori dei rifiuti speciali. Di norma dove sono in uso prodotti chimici (escluso disinfettanti) è vietato l'accesso al personale estraneo</p> <p>Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale</p>	<p>Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le operazioni di raccolta rifiuti in momenti in cui sia sospesa l'attività del U.O./Servizio che comporta la manipolazione dei campioni/materiali con potenziale esposizione a rischio chimico.</p> <p>Porre attenzione alla presenza e/o movimentazione dei contenitori dei rifiuti. Effettuare interventi di informazione e formazione specifici per il rischio chimico. Effettuare la necessaria Sorveglianza sanitaria per i lavoratori che sono soggetti a tale tipologia di rischio.</p>	3
<p>CHIMICI CANCEROGENI</p>  <p>MUTAGENI</p> 	<p>Farmacia</p> <p>Anatomia Patologica</p> <p>Ambulatori Chirurgici</p> <p>Blocchi Operatori</p> <p>Laboratori</p>	<p>Per l'attività dei laboratori possono essere impiegate tali sostanze (anche reflui) sia manualmente che all'interno di apparecchiature automatizzate.</p>	12	<p>Indicare con adeguata cartellonistica i locali di uso e di stoccaggio ed i contenitori dei rifiuti speciali. Di norma è vietato l'accesso al personale estraneo.</p> <p>NB</p> <p>Qualsiasi accesso deve essere espressamente autorizzato dal responsabile/coordinatore delle Unità Operative interessate.</p> <p>Mettere a disposizione materiale e procedure in caso di spandimento accidentale</p>	<p>Utilizzo di opportuni DPI a seconda delle attività svolte dal lavoratore (distribuzione a cura dell'appaltatore a seconda delle aree):</p> 	3

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
Gas compressi in bombole e condutture  	Reparti, ambulatori, Blocchi operatori, sottoservizi	Pericolo di asfissia in caso di rottura di bombole N <sub>2</sub> , Ar, Elio nei laboratori e/o Gas criogenici e Ghiaccio secco. Pericolo di esplosione e/o incendio per l'O <sub>2</sub> , presente sia nelle tubature sia in bombole in quasi tutte le UU.OO. e di Ossido Nitrico in Neonatologia	8	Le tubature sono segnalate e le bombole ancorate al muro o carrellate. Nei locali ove presenti bombole o gas criogenici è anche installato un rilevatore di % di ossigeno in grado di attivare una segnale acustico di allarme nel caso di spandimenti accidentali qualora l'ossigeno vada al sotto il 19,5%.	Concordare con il Responsabile dell'area le modalità e gli orari di accesso. Non spostare le bombole se non espressamente autorizzati e solo con l'ausilio degli appositi carrelli. In presenza di gas comburenti e/o infiammabili evitare l'uso di fiamme libere. Prima di qualsiasi intervento e/o opera muraria assicurarsi dell'assenza di tubature nascoste.	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
RISCHIO ELETTRICO  	Tutta l'AOU Sassari	Pericoli derivanti dal contatto elettrico diretto o indiretto dovuto all'utilizzo di apparecchiature elettriche.	4	<p>Gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme tecniche ed alle disposizioni legislative vigenti e sono sottoposti a regolare manutenzione da parte del personale Servizio Tecnico dell'AOU Sassari.</p> <p>I quadri elettrici sono regolarmente chiusi a chiave e segnalati.</p> <p>Sono svolte attività di verifica della sicurezza elettrica della apparecchiature diagnostiche.</p>	<p>E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali/armadi contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive. Evitare di lavare con acqua abbondante o con altro genere di prodotto non idoneo le pareti in cui sono installati i quadri elettrici, i pannelli dell'impianto di chiamata infermieri, i termostati di rilevazione delle temperature, i frigoriferi e le relative prese, ecc... evitare di allagare i pavimenti soprattutto dove esistono passaggi impiantistici nelle solette. Comunicare al Responsabile qualsiasi danno causato durante lo svolgimento delle proprie attività.</p> <p>Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica.</p> <p>Il personale della Ditta deve essere formato e addestrato all'impiego in sicurezza delle apparecchiature elettriche.</p>	2

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
AGENTI FISICI CALORE/FREDDO  	Cucinette dei reparti di degenza, attrezzature varie di sala e laboratori	Rischio ustione per contatto accidentale con superfici calde durante le diverse attività, sale operatorie (sterilizzatrici stufe e termostati) laboratori e di cucine delle UU.OO. di degenza. Rischio ustione da freddo durante la pulizia delle celle frigo e/o congelatori o contenitori di Azoto Liquido/CO <sub>2</sub> .	4	Le attrezzature sono sottoposte a regolare manutenzione. Le parti delle macchine ed attrezzature di lavoro che si trovano a temperatura elevata sono adeguatamente segnalate. Le celle frigo riportano adeguata segnaletica relativamente alle modalità di accesso alle stesse.	Effettuare adeguata formazione dei lavoratori relativamente alle procedure di lavoro in sicurezza. Utilizzo di Guanti termici ( <i>distribuzione a cura del datore di lavoro dell'impresa appaltatrice</i> ) Utilizzare indumenti protettivi dal freddo in caso di accesso alle celle frigo.	1

RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA	LUOGHI DI LAVORO	DESCRIZIONE	Indice del Rischio	MISURE DI PREVENZIONE / PROTEZIONE ADOTTATE PER ELIMINARE/RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE		Rischio Residuo
				DA COMMITTENTE	DA APPALTATORE	
INCENDIO 	Tutta l'AOU	Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali.  Il rischio incendio è classificato come ALTO.	8	Sono state fornite indicazioni relative alla Gestione delle emergenze a tutti i lavoratori delle imprese esterne che svolgono le proprie attività presso l'AOU Sassari. Sono stati comunicati i nominativi dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e le procedure da seguire in caso di emergenza. Sono fornite indicazioni relativamente alle Norme di Sicurezza in caso di incidente nell'impianto Tomografia a risonanza magnetica. I luoghi di lavoro sono dotati di impianto di rivelazione incendi, sottoposto a manutenzione programmata (il SS Annunziata solo in parte) e di mezzi di estinzione (estintori, idranti); i percorsi di evacuazione sono segnalati e dotati di illuminazione di emergenza. Dove presenti sono in atto controlli periodici sul buon funzionamento della centralina allarmi antincendio e delle altre misure antincendio. E' vietato fumare e usare fiamme libere in tutti gli ambienti di lavoro dell'AOUS, salvo autorizzazione.  	Durante l'attività non devono essere disattivati, spostati o usati per usi impropri presidi e dispositivi antincendio. Il personale della ditta appaltatrice prima di iniziare i lavori deve prendere visione dei presidi antincendio presenti nei locali dove svolge la propria attività. Segnalare eventuali materiali o attrezzature che vanno ad aumentare il rischio da incendio. Evitare ingombri, anche temporanei, in prossimità delle uscite di sicurezza e nei corridoi (accatastamento di carte, raccoglitori, arredi o altro materiale). In caso di emergenza e di necessità di abbandonare i locali di lavoro, il personale deve attenersi alle indicazioni dell'AOU Sassari e alle disposizioni sulla prevenzione degli incendi. Rispettare il Divieto di fumare e usare fiamme libere. E' vietato utilizzare gli ascensori in caso di incendio. Effettuare corsi di formazione specifica per la gestione delle emergenze in AOU Sassari.	2

**7 COSTI DELLA SICUREZZA**

Secondo l'art. 26 della D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. si prevede che vengano individuati i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

**Stima dei costi per la sicurezza da interferenze - esemplificazione**
**QUADRO ANALITICO DEI COSTI**

ATTIVITA Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RISCHI RILEVATI da possibile interferenza	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE	Unita di misura	Costo unitario €	Quantità	Costo totale €
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasporto della fornitura</li> <li>• Consegna previo disimballo</li> <li>• Operazioni di installazione e Collaudo verifica</li> <li>• Manutenzione preventiva e correttiva</li> <li>• Trasporto e installazione di eventuale apparecchiatura sostitutiva</li> <li>• Ritiro materiali di imballaggio</li> <li>• Attività di formazione del personale in loco</li> </ul>	Investimenti, scontro, urto colpo, schiacciamento	1) Fornitura di gilet con fasce catarifrangenti per maggior visibilità in aree di transito e carico/carico in orari crepuscolari/ prive di illuminazione solare in aree scarsamente illuminate transito all'interno delle aree ospedaliere a rischio investimento. Presenza di un moviere per coordinare il movimento di mezzi pesanti o ingombranti	Cad.	8,0	5	40,00
	Transito a piedi, scarico trasporto movimentazione manuale materiali	2) Fornitura di coni spartitraffico in materiale plastico – colore bianco/rosso per delimitazione aree di carico scarico		3,50	20	70,00
	Movimentazione manuale materiali	3) Apposizione di cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare /circolare catarifrangente segnalazione pericolo e avvertimento, lato fino a 60 cm compreso di cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali				
	Rischi derivanti traffico veicolare e mezzi AOU in zona di carico/scarico					

ATTIVITA	RISCHI	DESCRIZIONE PROVVEDIMENTI	Unita di	Costo	Quantità	Costo
----------	--------	---------------------------	----------	-------	----------	-------



Svolte dall'Impresa Appaltatrice	RILEVATI da possibile interferenza	DA ADOTTARE	misura	unitario €		totale €
• Idem c.s.	Area a rischio caduta materiali dall'alto uso di sollevatore Transito mezzi aziendali in area di lavoro	4) Delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenza, realizzata mediante transenne modulari costituite da struttura principale in tubolare di ferro, diametro 33 mm, e barre verticali in tondino, diametro 8 mm, entrambe zincate a caldo, dotate di ganci e attacchi per il collegamento continuo degli elementi senza vincoli di orientamento: modulo di altezza pari a 1100 mm e lunghezza pari a 2500 mm con pannello a strisce alternate oblique bianche e rosse, rifrangenti in classe I;	Cad	60,00	2	120,00
• Tutte le attività comprese in appalto	Rischi in Azienda Prevenzione su rischi presenti in Azienda D.Lgs. 81/2008 Art.26 comma1 lettera <i>b</i>  Rischi da Interferenza D.Lgs. 81/2008 Art.26 comma 3	5) Riunione per Attività di cooperazione e coordinamento, eventuale aggiornamento DUVRI e firma Impresa aggiudicataria e AOU di Sassari Prevista riunione di n 2 ore	h	50,00	2,0	100,00
		6) Informazione lavoratori Impresa Appaltatrice su: - misure generali sicurezza -rischi presenti in Azienda; - norme di comportamento. Previste n 2 ore * Per tutte le riunioni dovrà essere stilato dal Responsabile dell'impresa Appaltatrice apposito verbale che testimonierà l'avvenuta riunione e consentirà l'elargizione del relativo compenso previsto nella presente voce di computo.	h	70,00	2,0	140,00

<b>TOTALE COSTI SICUREZZA RISCHI INTERFERENZE</b>	<b>€ 470,00</b>
---------------------------------------------------	-----------------

I costi da interferenza si intendono calcolati per **ogni anno** di durata dell'appalto.